

NEUR+MED

I.R.C.C.S.



ISTITUTO
NEUROLOGICO
MEDITERRANEO



PSICO
MED

ISTITUTO ITALIANO DI PSICOANALISI
PER LA RICERCA E LA CLINICA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER MEDICI E
PSICOLOGI IN PSICOTERAPIA PSICOANALITICA

4^A SUMMER SCHOOL

in ARTE, FILOSOFIA DELL'ARTE,
PSICOLOGIA DELL'ARTE E ARTITERAPIE

31 agosto
4 settembre
2022

Aula Mark Verstraete
Parco Tecnologico IRCCS Neuromed
Via dell'Electronica - Pozzilli (Is)

con il patrocinio di



Responsabile Scientifico

Diego CENTONZE

Neurologo, Psichiatra e Psicoterapeuta.
Professore di Neurologia e Coordinatore del Dottorato di Neuroscienze, Università Tor Vergata, Roma;
Responsabile della UOC di Neurologia, IRCCS Neuromed e Co-direttore della Scuola di Specializzazione post-laurea in Psicoterapia Psicoanalitica PSICOMED, Pozzilli (IS);
Preside della Facoltà di Psicologia e Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Neuroscienze, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, Roma

Faculty

Michele BIANCHI

Psicologo, Psicoanalista, Docente di Scienza e Psicoanalisi, Università Telematica Internazionale Uninettuno, Roma; Docente di Psicologia dello Sviluppo e Psicoanalisi, Scuola di Specializzazione PSICOMED, Pozzilli (IS)

Stefano CENTONZE

Esperto della Formazione, Arti-terapeuta certificato; Fondatore e Presidente Nazionale del Network Artedo tra Scuole di Arti-terapie, Lecce

Marta FRANCOCCI

Storica dell'Arte, Docente di Storia dell'Arte, Esperta in comunicazione dei sistemi urbani, Produttrice e Autrice radiofonica e televisiva su arte e architettura contemporanee, Roma

Giuseppe GARRERA

Musicologo, Storico dell'Arte, Docente e Coordinatore Scientifico del Master in Economia e Management dell'Arte e dei Beni Culturali della 24ORE Business School, Roma; Docente di Cultura e Malattia Mentale, Scuola di Specializzazione PSICOMED, Pozzilli (IS)

Nicola MODUGNO

Neurologo, Responsabile del Centro Parkinson e Disturbi del Movimento, IRCCS Neuromed, Pozzilli (IS); Docente di Disturbi Cognitivi nelle Malattie Neurologiche, Scuola di Specializzazione PSICOMED, Pozzilli (IS)

Pinella PISTORIO

Neurologa, Psichiatra, Psicoterapeuta, Musicoterapeuta, Psicodrammatista, Supervisore clinico del Network Artedo tra Scuole di Arti-terapie, Catania e Lecce

Silvia VIZZARDELLI

Filosofa, Professoressa di Estetica e Psicoanalisi, Università della Calabria, Cosenza; Docente di Teoria Psicoanalitica, Scuola di Specializzazione PSICOMED, Pozzilli (IS)

Patrocinio della Facoltà di Psicologia e del Corso di Laurea Magistrale in Neuroscienze, Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, Roma

Patrocinio della Scuola di Dottorato in Neuroscienze, Università Tor Vergata, Roma



In questa situazione la mediocrit  e il genio
sono ugualmente inutili.
Noi non vogliamo affatto conquistare il cosmo.

Noi vogliamo allargare la terra alle sue
dimensioni. Non abbiamo bisogno di altri
mondi: abbiamo bisogno di uno specchio.

Ci affanniamo per ottenere un contatto e non
lo troveremo mai. Ci troviamo nella sciocca
posizione di chi anela una meta di cui ha paura
e di cui non ha bisogno.

L'uomo ha bisogno solo dell'uomo.

dal film Solaris



4A SUMMER SCHOOL

in ARTE, FILOSOFIA DELL'ARTE,
PSICOLOGIA DELL'ARTE E ARTITERAPIE



Quando

Da mercoledì pomeriggio
31 agosto 2022 a
domenica mattina 4
settembre 2022

Dove

Aula Mark Verstraete
Parco Tecnologico
IRCCS Neuromed
Via dell'Elettronica
Pozzilli (Is)

Razionale e obiettivi della Summer School 4A

Le scienze psicologiche e cliniche, il mondo della formazione e della ricerca traggono benefici dalla sempre maggiore trasversalità e interdisciplinarietà. L'arte è da sempre oggetto di numerose riflessioni in campo teorico e scientifico e si è rivelata uno strumento sorprendentemente duttile ed efficace anche per interventi clinici e riabilitativi personalizzati. Attraverso lezioni teoriche

e laboratori pratici, la Summer School 4A offre ai partecipanti l'opportunità di discutere e approfondire i contenuti più avanzati della teoria e della interpretazione del processo creativo artistico e di come l'arte possa arricchire la formazione professionale in diversi campi, così come possa orientare la pratica clinica, psicoterapeutica e neuroriabilitativa. Ciascun partecipante acquisirà un bagaglio di conoscenze teoriche e tecniche utili per fertilizzare il proprio specifico campo di studio e di lavoro.

Destinatari della Summer School 4A

La Summer School è pensata per gli specializzandi di psicoterapia e neuropsicologia, i dottorandi di neuroscienze e per chi sia già in possesso o stia per

conseguire un titolo universitario appartenente a una qualsiasi classe di laurea triennale o specialistica/magistrale in scienze e tecniche psicologiche, psicologia, neuroscienze, medicina, scienze della formazione primaria, dell'educazione, storia dell'arte, lettere e filosofia, tecnici della riabilitazione psichiatrica, terapisti della neuropsicomotricità, logopedia, terapisti occupazionali e fisioterapisti, professionisti in ambito di risorse umane, comunicazione e formazione del personale, diplomati o diplomandi del Conservatorio di Musica, dell'Accademia delle Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza.

Organizzazione didattica

4 ore al mattino (9-13), 4 ore al pomeriggio (15-19).



Mercoledì 31 agosto

- 15:00-15:30 Presentazione della 4A Summer School (Diego Centonze)
15:30-17:00 Arte e interpretazione (Diego Centonze)
17:00-19:00 L'arte e l'inconscio materico (Silvia Vizzardelli)

Giovedì 1 settembre

- 9:00-11:00 L'arte e la caduta (Silvia Vizzardelli)
11:00-13:00 Cinema e clinica I: i neuroni specchio e il metodo catartico (Michele Bianchi)

15:00-17:00 Proiezione del film *Solaris* di A. Tarkovskij, 1972
17:00-19:00 Commento al film *Solaris* (Diego Centonze)

Venerdì 2 settembre CORSO ECM



- 9:00-11:00 Cinema e clinica II: la malinconia e il metodo psicoanalitico (Michele Bianchi)
11:00-13:00 Discese agli inferi (Giuseppe Garrera)
15:00-17:00 La pratica artistica per il trattamento delle malattie neurodegenerative (Nicola Modugno)
17:00-19:00 Laboratorio di arteterapia (Stefano Centonze)

Sabato 3 settembre

- 9:00-11:00 Forme di indiano (Giuseppe Garrera)
11:00-13:00 Il tempio, il palazzo, la piazza, le collezioni d'arte: la rappresentazione di mondi, spazi e modelli di vita ideali (Marta Francocci)
15:00-17:00 Le artiterapie nella pratica clinica I (Pinella Pistorio)
17:00-19:00 Laboratorio di arteterapia (Stefano Centonze)

Domenica 4 settembre

- 9:00-11:00 Le artiterapie nella pratica clinica II (Pinella Pistorio)
11:00-13:00 La frattura del metaverso e il peso ecologico dell'immateriale (Marta Francocci)

Argomenti delle lezioni



Michele Bianchi

Lezione 1.

Cinema e clinica I: i neuroni specchio e il metodo catartico

Lezione 2.

Cinema e clinica II: la malinconia e il metodo psicoanalitico

Se la conoscenza di un'opera letteraria è possibile solo tramite la parola e il suo giro lungo, il cinema, come la musica e la poesia, pare consentire una percezione più immediata. I lavori di estetica fenomenologica agganciati alla scoperta dei neuroni specchio, interrogando quell'immediatezza in chiave di empatia hanno posto la questione se il cinema stesso non possa essere visto come uno schermo analogabile a certe funzioni riflettenti di alcune aree del cervello. Lo studio dei neuroni specchio mostra che le aree del cervello deputate all'a-

gire essendo in grado esse stesse di percezione sono in grado di sapere direttamente come stanno le cose là fuori. Anche la letteratura descrive l'avvenimento che lo scrittore vuol riprodurre: nella sua coscienza dapprima sorge una certa immagine del mondo, che poi egli trascrive sulla carta per mezzo della parola. Il regista opera invece con i materiali forniti dalla natura stessa, che si manifestano nel flusso del tempo e nello spazio di un montaggio. Sembra, però, che la singolarità dell'opera per scuotere davvero il fruitore debba anche recare con sé un velo di mestizia che superi ogni logica dell'ipnosi e dell'abreazione catartica. Le due lezioni intendono indagare se cinema e neuroscienze strette assieme secondo tale linea possano illuminare i fenomeni clinici del tempo. In luogo dello specchio subentra una finestra, la malinconia di un

affaccio, il luogo lontano dove viene registrato uno spazio per creare l'illusione del tempo impresso sulla pellicola. Questa lontananza estetica può illuminare tutta una clinica.

Diego Centonze

Lezione 1.

Arte e interpretazione

Lezione 2.

Commento al film *Solaris* (A. Tarkovskij, 1972)

Il corso si propone di affrontare il problema dell'interpretazione dell'opera d'arte e inoltre, attraverso esempi specifici tratti dal cinema di fantascienza, proverà a mostrare come le opere d'arte possano costituire non soltanto una via di accesso privilegiata alla conoscenza dei processi psichici che operano nell'artista, ma anche come l'arte possa indicare a clinici e neuroscienziati nuove strade verso la com-



preensione della soggettività umana, come essa si manifesta nella pratica clinica e nelle relazioni interpersonali e con il mondo. La fantascienza si presenta come uno strumento particolarmente adatto all' esplorazione della specifica natura dell'uomo, poiché condivide con il lavoro dello scienziato la struttura tipica dell' esperimento di laboratorio, basato sulla modellizzazione.

Stefano Centonze

Lezione 1.

Laboratorio di arteterapia

Lezione 2.

Laboratorio di arteterapia

Nei percorsi esperienziali di crescita personale basati sull' espressione artistica, gli attori vengono accompagnati nell' esplorazione delle immagini, dei suoni e

dei movimenti improvvisati, che sono immediata rappresentazione dei vissuti di ognuno. Osservandosi attraverso ciò che realizza spontaneamente, il partecipante avvia una narrazione di sé e una nuova identificazione con le emozioni di fondo. I giudizi più severi vengono mitigati, migliora l' autodialogo, si attribuiscono nuovi significati alla cose della vita e crescono l' attenzione e il benessere. Grazie all' immediatezza dei codici analogici, attraverso cui le emozioni prendono forma, egli potrà, così, acquisire un punto di vista "altro", quasi distaccato, rispetto alle proprie esperienze di vita, alle proprie verità ed al proprio essere nel mondo, che conduce alla consapevolezza.

Marta Francocci

Lezione 1.

Il tempio, il palazzo, la piazza, le collezioni d' arte: la rappresentazione di mondi, spazi e modelli di vita ideali.

Lezione 2.

La frattura del metaverso e il peso ecologico dell' im-materiale

Negli anni '90 a ripensare Times Square, uno dei luoghi simbolo di New York, arrivano architetti e ingegneri Disney. In tutto il mondo le città stanno entrando in un processo di trasformazione senza precedenti. Ma il caso fa scalpore: una piazza reale trasformata in simulacro, uno spazio urbano diventato un' enorme superficie digitale sulla quale passano immagini che cancellano l' architettura reale.



È l'inizio del trionfo globale dei mondi virtuali, della perdita di un confine certo fra spazio reale, digitale e comunicazione. Un processo arrivato oggi alla mise en scène di un mondo immateriale parallelo, a volte alternativo, dove l'arte e l'architettura cercano una nuova frontiera.

Giuseppe Carrera

Lezione 1.

Discese agli inferi

Lezione 2.

Forme di indiamiento

Il corso proverà a isolare lo specifico dell'arte contemporanea, affrontando i suoi temi più problematici (la distruzione della tela; l'arte come azione, gesto, evento; la svolta concettuale dell'arte contemporanea - vuoto, immaterialità, parola; l'arte che dice l'anima

e suscita i demòni; l'arte e il corpo che parla). Il corso si propone in questo senso di presentare e analizzare alcuni dei momenti più estremi e senza ritorno nella ricerca artistica contemporanea. Un focus particolare sarà riservato alle scritture e ai segni raccolti in ospedali psichiatrici a partire dagli anni 50 del novecento, sul solco di recenti esperienze espositive, anche curate dal docente del corso (Centro d'arte contemporanea di Ginevra: Writing by Drawing - When Language Seeks Its Other, in collaborazione con la collezione di Arte brut di Losanna, con il patrimonio voluto da Jean Dubuffet).

Nicola Modugno

Lezione 1.

La pratica artistica per il trattamento delle malattie neurodegenerative

Il corso ha l'obiettivo di illustrare i benefici che i pazienti affetti da malattie neurodegenerative, come la malattia di Parkinson, possono trarre dalla pratica di attività sportive e artistiche. Verrà mostrato come sia possibile realizzare un nuovo modello di assistenza al malato neurologico e al suo caregiver. Il teatro, la danza, la musica e anche la pittura si sono dimostrate armi molto efficaci nella lotta alle malattie neurodegenerative. Verranno mostrate e approfondite con materiale video diverse esperienze di danza e teatro per pazienti da tutto il mondo e anche l'esperienza quasi ventennale della Onlus Parkinson che ha realizzato progetti assistenziali con attori di teatro e musicisti professionisti. Un percorso artistico com-



pleto consente una maggiore capacità di controllo delle proprie emozioni che, in genere, nei pazienti affetti da malattia di Parkinson è piuttosto deficitaria. Verranno infine illustrati i progetti in collaborazione con il Museo di Valle Giulia, il Palazzo delle Esposizioni e il Parco del Colosseo a Roma, realizzati per consentire a pazienti e familiari di svolgere le attività all'interno di spazi artistici.

Pinella Pistorio

Lezione 1.

Le artiterapie nella pratica clinica I

Lezione 2.

Le artiterapie nella pratica clinica II

L'inizio dell'uso delle arti a scopo curativo si perde nella notte dei tempi. Ritroviamo cenni riguardanti

la musica nella Bibbia e in seguito in opere scritte e approfondite da filosofi come Aristotele e Platone. Tracce della applicazione a scopo curativo della musica e del teatro sono presenti in seno all'Asclepion, ospedale fondato da Esculapio che può essere visitato nell'Asia Minore. Una forza propulsiva in tale ambito si è sviluppata comunque soprattutto nel XX secolo, inizialmente a favore quasi esclusivo delle malattie psichiche, in seguito anche di altre malattie concernenti prevalentemente la sfera fisica. Negli ultimi trent'anni del XX secolo il termine Artiterapie si è riferito all'arte plastico-pittorica, alla musica, alla danza e al teatro; via via si sono aggiunte anche la fotografia, le tecniche audiovisive, la meditazione e i suoi correlati ed altre tecniche

volte al conseguimento del benessere. È sorta anche una rilevante attività di ricerca scientifica che ha avvalorato l'applicazione delle artiterapie nell'ambito educativo, preventivo, riabilitativo e terapeutico.

Silvia Vizzardelli

Lezione 1.

L'arte e l'inconscio materico

Lezione 2.

L'arte e la caduta

L'informe e l'inconscio ottico. Nel biennio 1929-30, George Bataille dirige a Parigi la rivista d'arte "Documents". Tra gli articoli da lui pubblicati, guadagna subito una certa visibilità una brevissima nota intitolata "Informe", considerato il manifesto dell'estetica di Bataille ed anche l'inizio di un intenso dibattito che arriva fino ai nostri giorni.

Info per partecipanti



È possibile immaginare un'attività creativa non vincolata alla forma? Quale ruolo possiamo accordare alle eccedenze, agli scarti, alla gravitazione materiale, all'entropia nella produzione artistica?

Le due lezioni intendono ricostruire questo dibattito attraverso i testi che a partire dai primi decenni del Novecento hanno messo al centro la questione dell'informe, fino ad arrivare alle proposte più vicine a noi che contrappongono alla plasticità affermativa una plasticità "esplosiva", distruttrice.

COME ISCRIVERSI?

Invia la scheda iscrizione, (che potrai scaricare dal link www.neuromed.it/4Asummerschool/), alla ricevuta di pagamento a: **Segreteria didattica** psicomed@neuromed.it **entro e non oltre il 15 luglio 2022**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Per coloro che vorranno partecipare alla summer school la quota di partecipazione è di € 550 iva inclusa.

Intestazione: INM NEUROMED S.p.A
IT53H0306978131100000005210
INTESA SAN PAOLO
Causale: 4A Summer School

La quota comprende:

- partecipazioni alle lezioni e ai laboratori dal 31 agosto al 4 settembre 2022
- iscrizione ECM del 2 settembre con 6 crediti formativi
- coffee break e light lunch

durante le giornate del corso

- cena sociale 31 agosto 2022
- navetta per spostamenti da e per Venafro con le seguenti fermate: (Palace Hotel, stazione Venafro, Poste di Venafro, Piazza Aldo Moro Pozzilli, Dora Hotel, Parco Tecnologico)

ORARI NAVETTA

31 agosto

ore 14:30 e ore 19:30

1 settembre

ore 08:30 e ore 19:30

2 settembre

ore 08:30 e ore 19:30

3 settembre

ore 08:30 e ore 19:30

4 settembre

ore 08:30 e ore 13:30

La quota non comprende la sistemazione alberghiera.



Ospedale

Via Atinense, 18 - 86077 Pozzilli (IS)

Tel. +39 0865.9291

CUP +39 0865.929600

prenotazioni@neuromed.it



Centro Ricerche - Parco Tecnologico

Via dell'Elettronica - 86077 Pozzilli (IS)

Tel. +39 0865.915321

direzionescientifica@neuromed.it



Neurobiotech - Polo di Ricerca e Innovazione

Viale Thomas Alva Edison - 81100 Caserta

Tel. +39 0823.1548814

www.neurobiotech.it



Polo Didattico

Via dell'Elettronica - 86077 Pozzilli (IS)

Tel. +39 0865.915417

segreteriaformazione@neuromed.it